



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PARMA
<b>Nome del corso</b>	Medicina veterinaria( <i>IdSua:1500673</i> )
<b>Classe</b>	LM-42 - Medicina veterinaria
<b>Nome inglese</b>	Veterinary Medicine
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://medvet.unipr.it/">http://medvet.unipr.it/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unipr.it/arpa/tasse/">http://www.unipr.it/arpa/tasse/</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	UBALDI Antonio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
<b>Struttura di riferimento</b>	SCIENZE MEDICO - VETERINARIE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRINDANI	Franco	VET/04	PO	1	Caratterizzante
2.	BERTINI	Simone	VET/07	PA	1	Caratterizzante
3.	CAVIRANI	Sandro	VET/05	PO	1	Caratterizzante
4.	GRASSELLI	Francesca	VET/02	PA	1	Base
5.	KRAMER	Laura Helen	VET/06	PA	1	Caratterizzante
6.	MARTELLI	Paolo	VET/08	PO	1	Caratterizzante
7.	PANU	Rino	VET/01	PO	1	Base
8.	PARMIGIANI	Enrico	VET/10	PO	.5	Caratterizzante
9.	QUINTAVALLA	Fausto	VET/08	PO	1	Caratterizzante
10.	RAMONI	Roberto	BIO/10	PA	1	Base
11.	SUPERCHI	Paola	AGR/18	PO	1	Caratterizzante

12.	ZANICHELLI	Stefano	VET/09	PO	1	Caratterizzante
13.	BORGHETTI	Paolo	VET/03	PO	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

PANGALLO GIOVANNI  
 giovanni.pangalloo@studenti.unipr.it  
 PELLEGRINI AMANDA amanda.pellegrini@studenti@unipr.it  
 SERRAGLIO FRANCESCO  
 francesco.serraglio@studenti.unipr.it  
 MEZZANI AMELIA amelia.mezzani@studenti.unipr.it  
 ROSSI CARLO carlo.rossi@studenti.unipr.it

#### Gruppo di gestione AQ

ANTONIO UBALDI  
 MARIA CRISTINA OSSIPRANDI  
 ROBERTO RAMONI  
 ALBERTO SABBIONI  
 ANTONELLA FUSARI  
 FRANCESCO SERRAGLIO

#### Tutor

Paola SUPERCHI paola.superchi@unipr.it  
 Maria Cristina OSSIPRANDI  
 mariacristina.ossiprandi@unipr.it



### Il Corso di Studio in breve

Il corso di studio in medicina veterinaria si svolge in un periodo di cinque anni, essendo una laurea "a ciclo unico", come dettato dalla normativa vigente. I corsi di insegnamento ammontano a trenta nel quinquennio ed in parte sono suddivisi in moduli. Gli esami totali da superare per conseguire il titolo di studio ammonta a trenta, con un totale di CFU uguale a 300. Le attività didattiche si svolgono, per ogni anno di corso) in due semestri, che consistono in 13 settimane di lezione ciascuno.

Nel primo anno di corso gli allievi frequenteranno le lezioni delle seguenti materie di studio: fisica, matematica, informatica, chimica, anatomia veterinaria, economia rurale, botany e la lingua inglese; tutte con le relative attività pratiche. Nel secondo anno di corso: fisiologia, zootecnia, microbiologia, anatomia topografica, parassitologia, tutte con le relative attività pratiche. Nel terzo anno di corso: alimentazione e nutrizione animale, farmacologia e tossicologia, anatomia patologica, malattie infettive, radiologia, igiene degli alimenti, tutte con le relative attività pratiche. Nel quarto anno di corso: ispezione degli alimenti, patologia medica, malattie infettive e patologia aviare, ostetricia e ginecologia, semeiotica chirurgica, terapia e medicina legale, tutte con le relative attività pratiche. Nel quinto anno di corso: clinica medica, clinica chirurgica, clinica ostetrica e ginecologica, tutte con le relative attività pratiche. Dal primo al quinto anno saranno affrontate le attività di orientamento, volte all'acquisizione graduale delle procedure di avvicinamento e trattamento degli animali, le procedure delle strutture medico-assistenziali, le procedure delle strutture zootecniche ed industriali degli alimenti. Al quinto anno di corso si svolgerà il tirocinio pratico applicativo, suddiviso nelle principali attività professionali del medico veterinario: clinico, zootecnico, ispettivo degli alimenti, diagnostico. Al termine del percorso curricolare, superati gli esami previsti ed acquisiti i CFU (crediti formativi univ.) necessari, gli allievi presenteranno una tesi di laurea, su tematiche specifiche medico veterinarie, al fine di conseguire il titolo di dottore in medicina veterinaria.



### QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La progettazione del percorso formativo della classe LM-42 non si è limitata a rispondere alle linee guida del DM270 ma è stata anche contestualizzata, di concerto con gli Ordini dei Medici Veterinari Provinciali, ASL, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Sindacati dei medici veterinari pubblici e liberi professionisti con quanto previsto dalle Standard Operating Procedures 2007 dettate dall'E.A.E.V.E., per rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro della professione medico veterinaria in ambito europeo.

Sono stati organizzati incontri preparatori presso le sedi Provinciali degli Ordini dei Medici Veterinari di Parma e Reggio Emilia e dell'ASL di Parma. Dopo queste riunioni preliminari e dopo un'attenta riflessione il Consiglio di Facoltà ha deliberato l'istituzione di un tavolo tecnico permanente di Facoltà di consultazione con le parti sociali, costituito dal Preside, dal Vice Preside, dai Presidenti del Corso di Laurea e da due studenti. La consultazione delle organizzazioni rappresentative della professione è stata convocata il 24 ottobre 2008 in seduta congiunta con i membri del tavolo tecnico permanente e dell'incontro è stato redatto un verbale con l'elenco dei convenuti e di tutti gli interventi. La consultazione ha dato, all'unanimità, esito positivo.

Il tavolo tecnico permanente e le parti sociali si incontreranno, almeno una volta l'anno, per sottoporre ad analisi critica il corso di laurea LM-42 e, se necessario, intervenire con tempestività ed efficacia a suo favore. La consultazione ha, tra gli scopi, la finalità di appurare periodicamente il bagaglio culturale dei laureati in previsione dei ruoli da svolgere nel mondo lavorativo, di cui le parti convocate sono esperti per la loro stessa natura. La periodicità scelta per gli incontri deve soddisfare le prassi di autovalutazione del sistema AVA, ma specificamente per il corso di studio in Medicina Veterinaria deve ottemperare anche agli impegni assunti e conseguenti alla conferma dell'approvazione EAEVE (a livello europeo) che si mantiene dimostrando nel tempo lo svolgimento degli impegni istituzionali EAEVE.

## ▶ QUADRO A2.a

### Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### medico veterinario

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

le principali funzioni sono le seguenti:

- cura degli animali (suddivisi in animali da reddito e da compagnia): competenze di medicina interna, clinica medica, clinica chirurgica, diagnostica per immagini, clinica ostetrica e ginecologica, tecniche della riproduzione
- ispezione degli alimenti di origine animale: sicurezza degli alimenti, tecnologie di produzione degli alimenti
- alimentazione e nutrizione degli animali (suddivisi in animali da reddito e da compagnia): formulazione delle razioni alimentari connesse agli aspetti della salute e della produttività degli animali, patologie connesse all'alimentazione animale
- medicina veterinaria pubblica: ruolo di salvaguardia della salute degli animali e dell'uomo nell'ambito del servizio sanitario nazionale

##### **competenze associate alla funzione:**

- 1) libero professionista nel settore della cura degli animali (da reddito e da compagnia)
- 2) libero professionista o dipendente di industrie del settore dell'alimentazione e nutrizione animale, e della integratoristica alimentare
- 3) libero professionista o dipendente di industrie del settore degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento alla sicurezza degli alimenti
- 4) libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore del farmaco veterinario
- 5) libero professionista o dipendente di centri di riproduzione animale

##### **sbocchi professionali:**

- 1) libero professionista nel settore della cura degli animali (da reddito e da compagnia)
- 2) libero professionista o dipendente di industrie del settore dell'alimentazione e nutrizione animale, e della integratoristica alimentare
- 3) libero professionista o dipendente di industrie del settore degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento alla sicurezza degli alimenti
- 4) libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore del farmaco veterinario
- 5) libero professionista o dipendente di centri di riproduzione animale
- 6) libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore veterinario con incarico di informatore

farmaceutico

7) dipendente del servizio sanitario nazionale nelle aree A, B e C della ASL

8) dipendente del servizio sanitario regionale

## ▶ QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

#### 1. Veterinari - (2.3.1.4.0)

## ▶ QUADRO A3

### Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo equipollente conseguito all'estero.

L'accesso al corso di Laurea in Medicina Veterinaria è regolato, per ogni sede e per ogni anno accademico, mediante programmazione numerica dei contingenti studenteschi (UE e extra UE) con Decreto Ministeriale del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (M.I.U.R.). Il M.I.U.R. formula la prova d'ammissione e ne fissa data, orario d'inizio e durata. Il test d'ammissione pertanto si svolge in contemporanea presso tutte le Sedi delle Facoltà di Medicina Veterinaria. La prova d'ammissione consiste, attualmente, in un test scritto con quesiti di Cultura Generale e Logica, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica a risposta multipla.

I candidati, pre-iscritti, devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale e in base ai risultati calcolati sul numero di risposte esatte, sbagliate e di risposte non date, si stila la graduatoria di merito.

I candidati in graduatoria ricompresi nel numero fissato per il Dipartimento dal M.I.U.R. vengono immatricolati a meno che non vi sia da parte loro un'esplicita rinuncia formulata per iscritto. I posti resisi vacanti vengono ricoperti scorrendo la graduatoria fino al raggiungimento del numero programmato, studenti UE ed extra UE, per il Dipartimento.

Il debito formativo della matricola, espressione della mancanza di conoscenze specifiche previste per l'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria, rilevato alla prova d'ammissione, viene colmato nel primo anno di corso con modalità di recupero, verifica ed estinzione secondo le norme che il Dipartimento ha nel proprio regolamento didattico.

## ▶ QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

La qualità della formazione del medico veterinario viene raggiunta grazie ad un preciso percorso, caratterizzato da una serie di passaggi, che lo studente deve seguire nel Corso di studi, che dura 5 anni ed è articolato in 2 semestri/anno per un totale di 10 semestri.

Molto spesso la qualità d'apprendimento viene tradotta nel concetto di competenza incentrata sul "problem-solving" e pertanto lo studente deve acquisire conoscenze ed abilità specifiche "evidence based".

Le competenze essenziali vengono suddivise in tre importanti aree:

A) Competenze professionali generali: caratteristiche peculiari del medico veterinario;

B) Conoscenza di base ed apprendimento: livello di conoscenza ed apprendimento richiesto per svolgere la professione di medico veterinario e per eventuali altri sbocchi professionali in qualsiasi ambito della scienza medico veterinaria;

C) Competenze pratiche di base: competenze pratiche di base necessarie, a) al momento della laurea e b) successivamente ad un periodo pratico di formazione professionale.

Lo studente dovrà maturare gradualmente conoscenza e competenza specifiche per affrontare in piena autonomia decisionale scelte professionali in ambito diagnostico (intra-vitam e post-mortem), nella cura, controllo ed eradicazione delle malattie. La formazione sanitaria è volta ad acquisire nozioni volte alla tutela del benessere animale e del ruolo del medico veterinario nella tutela della salute pubblica.

Lo studente dovrà acquisire capacità gestionali in riferimento all'igiene urbana veterinaria (lotta al randagismo), all'igiene zootecnica, all'alimentazione e nutrizione animale. Lo studente dovrà anche acquisire competenze in materia di igiene, qualità e sicurezza degli alimenti di origine animale.

La metodologia didattica si caratterizza per un carico didattico calibrato, che consenta allo studente medio di apprendere in modo costante il sapere e il saper fare. L'iter curricolare prevede da parte dello studente la frequenza obbligatoria alle lezioni e il rispetto delle propedeuticità.

Nei primi quattro anni di corso e nel primo semestre del V anno sarà prevista un'attività di orientamento (15 CFU) con la finalità di introdurre lo studente al tirocinio pratico (30 CFU), da svolgere nell'ultimo semestre del V anno di corso. Le finalità dell'orientamento e del tirocinio sono quelle di far acquisire allo studente le c.d. abilità del giorno dopo (one-day-skills), vale a dire capacità e competenze professionali che lo rendano immediatamente operativo, dopo l'abilitazione, nell'esercizio della professione di medico veterinario.

Le abilità e le competenze acquisite durante i periodi di orientamento e tirocinio verranno documentate in un portfolio e puntualmente verificate periodicamente con il superamento di prove pratiche progettate in modo tale da permettere anche un'accurata valutazione attitudinale e d'indirizzo di ordine clinico, zootecnico, ispettivo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO A4.b

### Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Area di base

#### Conoscenza e comprensione

il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base:

1. conoscere e comprendere l'organizzazione biostrutturale fondamentale degli organismi e dei processi cellulari di base degli animali e dei vegetali;
2. conoscere nozioni fondamentali di biomatematica, utili per uno sviluppo di logiche e strumenti quantitativi per definire e caratterizzare i fenomeni biomedici, e di fisica per comprendere la biomeccanica, la cinetica e la statica anatomo-clinica nonché i principi della dinamica dei fluidi, dell'acustica, dell'ottica e dei fenomeni elettrici applicabili alla cellula e alla trasmissione dell'impulso elettrico in organi, apparati e sistemi dell'animale;
3. possedere competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, alla consultazione di banche dati e all'educazione professionale continua;
4. conoscere, interpretare e comprendere l'organizzazione morfo-strutturale degli animali di interesse medico veterinario, anche in relazione ad applicazioni anatomo-cliniche, dal livello anatomico a quello istologico sino ai principali processi tramite i quali gli organismi si generano, si accrescono, si sviluppano e si organizzano in tessuti, organi, apparati e sistemi.
5. conoscere i fondamenti di chimica per comprendere i meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dell'intima biostruttura, dei processi vitali delle cellule e delle loro funzioni metaboliche;
6. conoscere i fenomeni e i meccanismi associati alle funzioni cellulari e degli organi del corpo animale, la loro integrazione dinamica in apparati e sistemi e i meccanismi generali di controllo in condizioni normofunzionali;

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve apprendere le nozioni scientifiche di base per la comprensione delle discipline

mediche anche in termini di complessità molecolare e di interconnessione delle materie di studio tra loro.

Infatti, la coniugazione della conoscenza nell'area di base è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite (

<http://medvet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/home.pl/View?doc=laureamv270/portfolio.htm> ).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 [url](#)

ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 [url](#)

BIOCHIMICA 1 [url](#)

BIOCHIMICA 2 [url](#)

BIOCHIMICA APPLICATA [url](#)

BOTANY [url](#)

CHIMICA [url](#)

ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA [url](#)

FISICA APPLICATA [url](#)

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE B1 [url](#)

INFORMATIC [url](#)

ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA [url](#)

MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

ORIENTAMENTO 1° ANNO VET/01 [url](#)

PROPEDEUTICA BIOCHIMICA [url](#)

ZOOLOGIA [url](#)

ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA [url](#)

FISIOLOGIA I E ETOLOGIA [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA I [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA II [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA [url](#)

## Area zootecnica

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle Scienze Zootecniche:

1. Conoscere i meccanismi di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare e di popolazioni animali, per comprendere le basi genetiche della biodiversità anche in funzione del miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica, al riconoscimento di specie e razze di animali di interesse medico veterinario inclusa l'indagine genetica, diagnostica e predittiva, utile per l'eradicazione di malattie legate a polimorfismi genici di suscettibilità o resistenza: es. scrapie ovina;
2. conoscere i sistemi e gli ambienti di allevamento, la zoognostica, l'etologia e l'ecologia per fornire strumenti scientifici per una corretta gestione sanitaria degli animali in produzione zootecnica, per la tutela del benessere animale e del consumatore e nel rispetto dell'ambiente;
2. Conoscere gli alimenti zootecnici, le tecniche mangimistiche e la nutrizione degli animali in produzione zootecnica e d'affezione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà acquisire come promuovere lo sviluppo della zootecnia ed applicare le conoscenze tecniche di alimentazione ed di allevamento degli animali in produzione zootecnica per il rispetto del benessere animale e per la difesa dell'ambiente.

La coniugazione della conoscenza nell'area Zootecnica è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite (

<http://medvet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/home.pl/View?doc=laureamv270/portfolio.htm> ).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ORIENTAMENTO 2° ANNO AGR/19 [url](#)

ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE (B) [url](#)

ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE [url](#)

ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA [url](#)

## Area Ispettiva degli alimenti

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di ispezione degli alimenti di origine animale:

1. Conoscere i processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale per identificare e prevenire i rischi sanitari per la salute umana derivanti dal consumo di alimenti di origine animale;

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver acquisito la capacità di rilevare e valutare autonomamente la salubrità degli alimenti di origine animale nonché applicare le misure igieniche di filiera da adottare nel processo produttivo, di trasformazione e di conservazione degli alimenti per garantirne la qualità e la sicurezza per prevenirne alterazioni che possono pregiudicare la salute dell'uomo.

La coniugazione della conoscenza nell'area Ispettiva è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite (

<http://medvet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/home.pl/View?doc=laureamv270/portfolio.htm> ).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/04 [url](#)

Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 1) [url](#)

Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2) [url](#)

ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE [url](#)

## Area delle Scienze Cliniche

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze cliniche:

1. conoscere la struttura e funzione dei microorganismi, il rapporto tra microorganismi-ospite e relativi meccanismi di difesa immunitaria; saper formulare la diagnosi, la profilassi e la terapia delle malattie infettive e parassitarie degli animali domestici e delle specie aviarie per fornire le basi per il controllo delle malattie infettive e parassitarie con particolare riferimento alle zoonosi anche di origine alimentare;

2. conoscere i fondamenti dell'epidemiologia per lo studio della distribuzione e frequenza di malattie, del loro decorso nella popolazione animale;

3. conoscenza delle cause di malattia negli animali, per comprendere e decodificare i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali;

4. possedere un'adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi organi, apparati e sistemi, sotto il profilo eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia animale e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'animale



con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi patogenetici e approfondendone il significato clinico e/o della sicurezza alimentare;

5. possedere la capacità di applicare correttamente le metodologie strumentali per rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi;
6. conoscere le norme deontologiche e quelle connesse alla responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare, approfondendo la conoscenza delle regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo;
7. conoscere la deontologia, la bioetica e la legislazione veterinaria per fornire le conoscenze necessarie per svolgere l'attività professionale nel rispetto del dettato normativo nazionale e comunitario, ai fini della tutela della salute pubblica, della sanità animale e dell'ambiente;
8. conoscere le diverse classi dei farmaci e dei tossici, i meccanismi molecolari e cellulari e la loro azione, i principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, le interazioni farmacologiche e i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza, degli effetti collaterali e dell'uso improprio per migliorare in modo fraudolento prestazioni sportive (doping) o produttive (ripartitori di energia).
9. capacità di proporre le diverse procedure di diagnostica per immagine, di interpretare i referti nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di mezzi di contrasto e inoltre la capacità di proporre l'uso terapeutico delle radiazioni ed i relativi principi di radioprotezione;
10. conoscere i quadri anatomopatologici, le lesioni cellulari, tessutali e d'organo e loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti a carico dei diversi organi, apparati e sistemi e dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento all'utilizzazione della diagnostica cadaverica, istopatologica e citopatologica anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia delle malattie del singolo animale o di gruppi di animali, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;
11. possedere un'approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico più evoluti in uso in medicina veterinaria
12. conoscere le problematiche sanitarie territoriali acquisite da esperienze pratiche di formazione diretta sul campo;
13. conoscere le emergenze sanitarie da eco-rischi climatico - ambientali;
14. conoscere le cause ed i meccanismi patogenetici delle malattie e delle principali reazioni degli organismi animali in risposta a queste per fornire le basi per impostare correttamente la diagnosi e la terapia;
15. conoscere la sintomatologia, la fisiopatologia d'organo, le tecniche diagnostiche ancillari e la terapia delle malattie di interesse medico e chirurgico per formulare la diagnosi ed impostare la terapia per la cura delle malattie degli animali di interesse medico veterinario
16. conoscere la fisiologia e fisiopatologia della riproduzione negli animali, della fecondazione naturale e artificiale incluso il trapianto embrionale, del parto, delle patologie riproduttive e neonatali per la gestione riproduttiva degli animali e per la diagnosi e la cura delle malattie dell'apparato riproduttore;
17. conoscere le principali malattie degli animali da laboratorio e delle specie esotiche;
18. possedere nozioni di acquacoltura e di ittopatologia.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver acquisito:

1. capacità di raccogliere, in modo autonomo, l'anamnesi ed eseguire un esame clinico e clinico strumentale, accertamenti diagnostici su fluidi biologici, su tessuti e cellule, sia intravitali sia postmortem, per valutare lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo o di gruppi di animali, anche in considerazione dei rischi zoonotici connessi, approfondendo le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche per arrivare a pronunciarsi in una diagnosi, in una prognosi e per proporre interventi terapeutici, medici e chirurgici, idonei a rimuovere lo stato di malattia;
2. capacità di progettare e pianificare interventi di sanità pubblica veterinaria sia in condizioni ordinarie sia in stato di emergenza;
3. applicare norme di deontologia e di legislazione veterinaria nazionale e comunitaria;

La coniugazione della conoscenza nell'area clinica è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite (

<http://medvet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/home.pl/view?doc=laureamv270/portfolio.htm> )..

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

## Chiudi Insegnamenti

EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA [url](#)  
MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI [url](#)  
MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA [url](#)  
ORIENTAMENTO 2° ANNO VET/06 [url](#)  
PARASSITOLOGIA [url](#)  
PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA [url](#)  
ANATOMIA PATOLOGICA I [url](#)  
ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE [url](#)  
FARMACOLOGIA [url](#)  
MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITAà PUBBLICA [url](#)  
ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/03 [url](#)  
ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/09 [url](#)  
PATOLOGIA CHIRURGICA [url](#)  
RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI [url](#)  
RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) [url](#)  
TOSSICOLOGIA [url](#)  
MALATTIE INFETTIVE II [url](#)  
MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE [url](#)  
MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) [url](#)  
MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA [url](#)  
ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/05 [url](#)  
ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/08 [url](#)  
ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/09 [url](#)  
ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/10 [url](#)  
OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA) [url](#)  
OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1 [url](#)  
OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2 [url](#)  
PATOLOGIA AVIARE [url](#)  
PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA [url](#)  
PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)  
SEMEIOTICA CHIRURGICA [url](#)  
SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)  
TERAPIA MEDICA VETERINARIA [url](#)  
TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)  
SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO [url](#)  
CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA [url](#)  
CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)  
CLINICA MEDICA VETERINARIA [url](#)  
CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)  
CLINICA OSTETRICA VETERINARIA [url](#)  
CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)  
ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/08 [url](#)  
ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/09 [url](#)  
ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/10 [url](#)  
TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

Il laureato magistrale in medicina veterinaria deve saper agire, nella pratica quotidiana, in piena autonomia di giudizio nell'esercizio della professione, supportato dalle proprie conoscenze, competenze e abilità, per migliorare la qualità della cura, del benessere degli animali e della salute

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>pubblica. E' consapevole delle proprie responsabilità etiche nei confronti del singolo animale o di gruppi di animali, del cliente e della comunità, conscio anche del fatto che le proprie decisioni professionali possono avere ripercussioni decisive sull'ambiente e sulla società, anche in assenza di un quadro informativo completo.</p> <p>L'autonomia di giudizio è verificata e valutata mediante prove pratiche e di simulazioni di contesto (episodi di tossinfezioni alimentari in casi singoli e nella ristorazione collettiva, emergenze epizootiche, rischi zoonosici, ecc.) in cui il laureato risolve in modo indipendente le varie problematiche che investono la figura del medico veterinario.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il Laureato in Medicina Veterinaria deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. saper comunicare efficacemente con clienti, con persone non esperte, con colleghi ed Autorità in merito a argomenti medico-veterinari, di base e specialistici, e deve essere in grado di ascoltare e rispondere con atteggiamento consono alla situazione, seppur difficile, utilizzando un linguaggio appropriato in rapporto al contesto e all'interlocutore.</li> <li>2. saper comunicare in lingua inglese, sia in forma scritta sia in forma orale, circa argomenti medico-veterinari di base e specialistici.</li> </ol> <p>Le abilità comunicative sono verificate e valutate mediante discussione di casi e di metodologie nell'ambito delle esercitazioni, dell'orientamento, dei tirocini, degli esami di profitto e della prova finale.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il Laureato in Medicina Veterinaria deve:</p> <p>possedere un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e avere la capacità di effettuare autonomamente una ricerca bibliografica presso banche dati e siti web di aggiornamento professionale. Deve aver assimilato la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza della lingua inglese che gli consenta la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento.</p> <p>Al termine del "curriculum studiorum" il laureato magistrale in medicina veterinaria avrà conseguito un bagaglio culturale che gli consentirà di proseguire nel 3° ciclo degli studi universitari: dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, Master Universitario di 2° livello.</p> <p>Le verifiche dell'apprendimento sono svolte in itinere, esami di profitto, e terminano con la valutazione della prova finale.</p>

**▶ QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale si concretizza nella presentazione e discussione, davanti alla Commissione di Laurea, di un elaborato scritto, definito tesi, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato autonomamente dal laureando sotto la supervisione di un relatore e riguardante uno specifico argomento delle Scienze Veterinarie.

La Commissione di laurea prima di assegnare il voto deve approvare l'elaborato.

Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione di Laurea in centodecimi.

Gli esami di Laurea sono pubblici.

La proclamazione ha luogo al termine dei lavori della Commissione di Laurea.

**▶ QUADRO B1.a** | **Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Gli esami curriculari previsti dal Corso di Laurea in Medicina Veterinaria sono 30, distribuiti in cinque anni.

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni formative e certificative: quelle formative (prove in itinere) rilevano l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti didattici determinati, mentre quelle certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Per quanto attiene, in particolare, alla prova di conoscenza della lingua inglese, la commissione di esame verifica e certifica la congruità della sua conoscenza da parte dello studente (giudizio di idoneità).

Per le prove inerenti ai corsi di orientamento e di tirocinio formativo, la valutazione della commissione di esame attiene alla verifica delle abilità e competenze acquisite dallo studente (giudizio).

Per le attività formative a scelta l'acquisizione delle capacità operative è espressa in un unico voto in trentesimi, definito sulla qualità dei giudizi inerenti alle prove in itinere (4° e 5° anno)

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame, che non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri periodi in cui le sessioni possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Le sessioni di esame di norma hanno la durata di circa 30 giorni e sono fissate in tre periodi:

1a sessione (anticipata) nei mesi di gennaio-febbraio,

2a sessione nei mesi giugno-agosto,

3a sessione nei mesi di settembre-ottobre.

Nel calendario delle sessioni possono essere inseriti, per decisione del Consiglio di Corso di Laurea, appelli integrativi durante i periodi di interruzione didattica per le festività natalizie (prolungamento 3<sup>a</sup> sessione) e pasquali (prolungamento 1<sup>a</sup> sessione).

Le date di inizio e fine delle tre sessioni d'esame sono fissate nel manifesto degli studi.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane l'una dall'altra. Il numero degli appelli è fissato a 2 (due) per le sessioni 1a (gennaio-febbraio) e 3a (settembre-ottobre), di 3 (tre) per la sessione 2a (giugno-agosto), e 1 (uno) per i prolungamenti.

Gli studenti hanno diritto a partecipare a tutti gli appelli previsti nel calendario. In ciascun appello lo studente in regola con l'iscrizione può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami per i quali possiede l'attestazione di frequenza.

Ogni variazione di data degli appelli deve essere tempestivamente comunicata al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, che provvederà a darne comunicazione agli studenti con idoneo avviso ed anche con mezzi informatici, con il monitoraggio del RAQ.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

Link inserito: [http://medvet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/documenti.pl/Show?\\_id=5062](http://medvet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/documenti.pl/Show?_id=5062)



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative


[http://easycourse.unipr.it/Orario/CdS\\_in\\_Scienze\\_Medico-Veterinarie/2013-2014/](http://easycourse.unipr.it/Orario/CdS_in_Scienze_Medico-Veterinarie/2013-2014/)

<https://unipr.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

[http://medvet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/home.pl/View?doc=iscriz\\_esami.htm](http://medvet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/home.pl/View?doc=iscriz_esami.htm)

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA) <a href="#">link</a>	BOTTI MADDALENA <a href="#">CV</a>	RU	5	76	
2.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA) <a href="#">link</a>	PANU RINO <a href="#">CV</a>	PO	6	88	
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 1 (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA) <a href="#">link</a>	RAMONI ROBERTO <a href="#">CV</a>	PA	3	40	
4.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 2 (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA) <a href="#">link</a>	RAMONI ROBERTO <a href="#">CV</a>	PA	3	36	
5.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA APPLICATA (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA) <a href="#">link</a>			3	40	
6.	BIO/01	Anno di corso 1	BOTANY (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY) <a href="#">link</a>			3	36	

7.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA) <a href="#">link</a>			3	36	
8.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY) <a href="#">link</a>			5	60	
9.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (modulo di FISICA APPLIC.,MATEM.DI BASE APPLIC.SCIENZE BIOMED., INFORMATIC) <a href="#">link</a>	OLEARI CLAUDIO <a href="#">CV</a>	PA	3	36	
10.	ING-INF/05	Anno di corso 1	INFORMATIC (modulo di FISICA APPLIC.,MATEM.DI BASE APPLIC.SCIENZE BIOMED., INFORMATIC) <a href="#">link</a>			5	60	
11.	VET/01	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA) <a href="#">link</a>	CACCHIOLI ANTONIO <a href="#">CV</a>	RU	5	68	
12.	MAT/06	Anno di corso 1	MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE (modulo di FISICA APPLIC.,MATEM.DI BASE APPLIC.SCIENZE BIOMED., INFORMATIC) <a href="#">link</a>			3	36	
13.	BIO/10	Anno di corso 1	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA) <a href="#">link</a>	RAMONI ROBERTO <a href="#">CV</a>	PA	3	44	
14.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA) <a href="#">link</a>	BRACCHI PIER GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PA	3	40	

▶
QUADRO B4
Aule

Link inserito: <http://medvet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/aule.pl/Search?title=Lista%20completa>

▶
QUADRO B4
Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://medvet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/aule.pl/Search?title=Lista%20completa>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il Dipartimento all'interno del plesso dispone di 2 aule studio.

Link inserito: <http://medvet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/home.pl/View?doc=biblio/home.htm>

L'attività di orientamento in ingresso svolta dal Dipartimento riguarda:

- partecipazione alle giornate open day organizzate dall'Ateneo in più momenti (primavera-estate) nell'arco dell'anno.
- partecipazione ad incontri presso istituti superiori e licei con lo scopo di presentare i corsi di Laurea attivati presso il Dipartimento.
- effettuazione di incontri individuali o di intere scolaresche presso le strutture del Dipartimento secondo le richieste degli interessati
- organizzazione di stage estivi per gruppi di studenti della durata di una o due settimane presso le strutture del Dipartimento

Descrizione link: Orientamento: Sito istituzionale

Link inserito: <http://www.unipr.it/didattica/orientamento>

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta oltre che da tutti i Docenti come previsto dal Regolamento didattico (art. 22) "Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una loro proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli studenti.

Il tutorato è compito istituzionale ed integrante dell'attività didattica dei docenti, per guidare il processo di formazione culturale dello studente. Svolgono attività di tutorato i professori straordinari, ordinari, associati, ricercatori ed, a loro richiesta, i professori fuori ruolo del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Il tutorato è un diritto dello studente, ma il suo mancato utilizzo non costituisce ostacolo o detrimento per la carriera scolastica. Sono soggetti di tutorato tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Gli studenti del I anno al momento dell'iscrizione, nonché i fuori corso intermedi e i ripetenti, sono assegnati, con criterio casuale ed omogeneo, ai docenti del I anno di corso. Gli studenti iscritti al II anno, compresi i fuori corso intermedi e i ripetenti, scelgono entro la data del 30 settembre il tutor tra i docenti del II anno. Gli studenti iscritti al III anno, compresi i fuori corso intermedi e i ripetenti, scelgono entro la data

del 30 settembre il tutor tra i docenti degli ultimi tre anni, fornendo tre preferenze. Nella scelta vale il criterio di priorità di

iscrizione. La quota capitaria di studenti per docente é pari al totale degli studenti iscritti, diviso per il totale dei docenti degli ultimi tre anni e può essere eventualmente maggiorata del 20%. Il tutor seguirà lo studente fino alla laurea. Gli studenti del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria hanno la possibilità di cambiare tutor previo accordo con altro docente.

Il docente può ricusare un tutorando, quando incorrono motivi di incompatibilità' eccezionali ed accertati dal Consiglio di Corso di Laurea.

All'inizio di ogni anno accademico i tutor, nell'ambito della loro autonomia didattica, comunicano ai tutorandi le modalità' di svolgimento del tutorato tramite la segreteria studenti di Facoltà.

In caso di cessata attività di un docente gli studenti possono scegliere un altro tutor."

Dal Delegato per l'attività di orientamento e tutorato e dagli studenti tutor selezionati mediante valutazione comparativa. In questo caso l'attività di orientamento e tutorato riguarda:

- risoluzione di problemi legati all'apprendimento. Gli studenti possono interloquire con i responsabili mediante posta elettronica (tutorato.medvet@unipr.it) oppure ricevimento degli stessi in luoghi specifici del Dipartimento secondo orari stabiliti e pubblicizzati
- organizzazione di giornate finalizzate all'acquisizione da parte degli studenti di una quota dei CFU previsti dal piano degli studi per il superamento dell'Esame finale

ulteriori notizie alla pagina: <http://medvet.unipr.it/cgi-bin/campusnet/home.pl/View?doc=tutorato.htm>

Descrizione link: Sito Istituzionale

Link inserito: <http://www.unipr.it/didattica/orientamento>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Assistenza per lo svolgimento di formazione all'esterno ( tirocinio e stage)

In seno al Dipartimento, una Commissione assiste i candidati nell'individuazione della sede di svolgimento di tirocinio più idonea alle loro necessità, sia tra le sedi conosciute e già convenzionate sia con quello di nuova proposta e mantiene i rapporti con i referenti delle strutture estere e con i tutor/docenti locali, a garanzia del corretto svolgimento del periodo di tirocinio.

Assiste i candidati nella comunicazione e svolgimento delle pratiche per l'inserimento nei diversi tirocinii presso le sedi ospitanti. Le attività di orientamento e di tirocinio pratico sono svolte, in parte, presso strutture universitarie europee in possesso delle indispensabili competenze, attrezzature medico veterinarie, box di animali certificati, numero di animali sufficienti per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche tipiche delle attività di orientamento e di tirocinio pratico. Ciò si rende necessario per la peculiarità delle attività da svolgere e le conoscenze pratiche da acquisire, tipiche della professione e delle pratiche medico veterinarie. Ovviamente l'attività all'esterno si svolge anche presso strutture private, purchè rispondano ai requisiti sopra menzionati.

L'esperienza degli anni recenti ha evidenziato che la richiesta di svolgimento delle suddette attività è presentata principalmente dagli allievi degli ultimi tre anni di corso, probabilmente in base alle conoscenze acquisite nei corsi frequentati in sede, della età e della disponibilità economica. Nonostante che le attività di orientamento inizino già al primo anno di corso, presso le strutture del Dipartimento e quelle convenzionate, gli allievi non ritengono (in gran numero) necessario espletare le attività all'esterno, nonostante che i docenti incaricati rendano noto e caldegghino tale prassi con impegno e costanza ed assicurino una assistenza valida ed ampiamente collaudata negli anni passati, come descritti sopra.



Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti:

la Commissione è a disposizione degli studenti per assistenza nelle procedure di candidatura e nell'individuazione delle aree disciplinari relative ai Curricula. Assiste inoltre il candidato nel comunicare con gli Uffici Relazioni Internazionali delle sedi oggetto di flusso e con i docenti delle singole materie che i candidati intendono sostenere presso le sedi consorziate. Gli studenti provenienti da sedi estere consorziate vengono assistiti nei colloqui con i singoli docenti della sede di Parma e nell'inserimento nelle rotazioni di tirocinio. Vengono inoltre assistiti nello svolgimento della tesi di laurea ove richiesto dal Curriculum degli studenti sia in ingresso, sia in uscita. Assiste i candidati nella comunicazione e svolgimento delle pratiche per l'inserimento nei diversi tirocinii presso le sedi ospitanti.

Criteri di selezione

La fase di selezione che determinerà l'assegnazione di una borsa di mobilità si svolgerà prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- 1) Curriculum studiorum (numero di esami di profitto sostenuti accertando la loro media).
- 2) Aspetto motivazionale
- 3) Titoli riconosciuti di conoscenza di lingua straniera (maggior riguardo verrà attribuito a coloro che possiedono un titolo certificato di conoscenza della lingua del paese oggetto di flusso)

Nota: si fa presente agli interessati di verificare i criteri di conoscenza linguistica eventualmente richiesti dalle singole Facoltà ospitanti.

MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEGLI ESAMI

Il piano di studio è precedentemente approvato dal coordinatore/i del/gli stessi insegnamenti del Dipartimento.

Il Consiglio di Corso di Laurea di Medicina Veterinaria delibererà, poi, in materia, e il Consiglio di Dipartimento prenderà atto delle delibere assunte.

I passaggi da effettuare sono i seguenti:

- 1) Esame di valutazione del candidato;
- 2) Accettazione borsa di studio;
- 3) Modifica piano di studi concordato con i coordinatori degli insegnamenti della Dipartimento di origine concordato con i coordinatori degli insegnamenti della Facoltà di origine;
- 4) Delibera Consiglio di Corso di Laurea di Medicina Veterinaria;
- 5) Presa d'atto da parte del Consiglio di Dipartimento;
- 6) Compilazione e sottoscrizione del learning agreement.

STRUTTURE ESTERE CONVENZIONATE

- Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis (Thessaloniki GRECIA)
- Universidad de Córdoba (Cordoba SPAGNA)
- Universidad de Lleida (Lleida SPAGNA)
- Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)
- Universidad Alfonso X el Sabio Madrid (Madrid SPAGNA)
- Universidad Cardenal Herrera Campus di Moncada (Valencia SPAGNA)
- Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA)
- Berner Bildungszentrum Pflege (Bern SVIZZERA)
- Universität Zürich (Zürich SVIZZERA)
- VetAgro Sup (Lyon FRANCIA)
- Ecole Nationale Veterinaire (Toulouse FRANCIA)
- Tierärztliche Hochschule (Hannover GERMANIA)
- Veterinarni a Farmaceuticka Univerzita (Brno REP: CECA)
- Universidad de Extremadura E. Badajoz (SPAGNA)
- Hu Godollo Szent Istvan Egyetem (Godollo UNGHERIA)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)	01/11/2012	
Universidad Alfonso X el Sabio Madrid (Madrid SPAGNA)	01/11/2012	
UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA Campus di Moncada (Valencia SPAGNA)	01/11/2012	
Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA)	01/11/2012	
Berner Bildungszentrum Pflege (Bern SVIZZERA)	01/11/2012	
Universität Zürich (Zürich SVIZZERA)	01/11/2012	
Universidad de Lleida (Lleida SPAGNA)	01/11/2012	
Universidad de Extremadura (Badajoz SPAGNA)	01/11/2012	
Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis (Thessaloniki GRECIA)	01/11/2012	
Stiftung Tierärztliche Hochschule Hannover - TiHo (Hannover GERMANIA)	01/11/2012	
Universidad de Córdoba (Cordoba SPAGNA)	01/11/2012	
Veterinární a farmaceutická univerzita Brno - VFU (Brno REPUBBLICA CECA)	01/11/2012	
Szent István University (Gödöllő UNGHERIA)	01/11/2012	
Vetagro-sup (Lyon FRANCIA)	01/11/2012	
Ecole Nationale Vétérinaire de Toulouse - ENVT (Toulouse FRANCIA)	01/11/2012	

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Laurea prevede, già a partire dal primo anno di corso, fino al termine dell'intero percorso formativo, 2 CFU di Orientamento/anno spesi in differenti settori delle varie attività di pertinenza medico-veterinaria. La stessa indicazione formativa viene attuata nelle attività di Tirocinio che vedono coinvolte ciascuna disciplina medico-veterinaria (45gg/settore); tale iter è finalizzato ad affrontare in modo adeguato l'Esame di Stato che consente di praticare la libera professione e può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o in strutture convenzionate (AUSL, IZS, Stazione sperimentale, Aziende zootecniche, Cliniche private, Mangimifici, Università straniere). In virtù dell'approvazione EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) per il periodo 2011/2012, un numero sempre crescente di laureati ottiene lavoro all'estero (dato confermato anche dalla richiesta di certificati in lingua inglese emessi dalla nostra segreteria studenti, 40-50 negli ultimi tre anni accademici) con grande soddisfazione delle aziende che offrono loro tale opportunità professionale. Il Dipartimento oggi e la Facoltà prima vantano un numero di professori a Contratto consistente (40 professori nel A.A. 2009-2010, 22 nell'A.A. 2010-2011 e 34 nell'A.A. 2011-2012) che vede coinvolti professionisti particolarmente preparati che rappresentano l'eccellenza nei loro specifici settori professionali (buiatria, suinicoltura, animali da reddito e da compagnia, settore alimentare e zootecnico, malattie infettive). Nell'A.A. in atto si sono tenuti alcuni corsi e relativi esami in lingua inglese (modulo di botanica e informatica) ottimo strumento per consentire un'apertura facilitata al mondo lavorativo fuori dai confini italiani. Nel triennio erano attivi tre Corsi di Dottorato in

Produzioni animali, biotecnologie veterinarie, qualità e sicurezza degli alimenti, Salute animale, Immunologia, immunopatologia sperimentale e comparata e la Scuola Dottorale in Scienze medico veterinarie; oltre a tre Scuole di Specializzazione in Patologia suina, in Ispezione degli alimenti di origine animale ed in Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche ed un Master in Medicina comportamentale cognitivo zooantropologica. Sono tenuti, inoltre, vari corsi di aggiornamento in ambito Clinico Ortopedico (prevalentemente indirizzato a professionisti impegnati con animali da compagnia). Alma Laurea riporta i seguenti dati: in questi ultimi tre anni si è instaurata una composizione di genere in maggioranza femminile (60.7%) con un'età media pari a 27 anni ed un voto di Laurea medio di 103.5. Dei 497 neoveterinari intervistati il 77.1% dichiara di lavorare. Tra questi il 90.9% lavora nel settore privato, il 75.2% dichiara di aver iniziato a lavorare dopo la Laurea ed il 59% di svolgere lavoro autonomo. Tra i non-occupati, il 69.4% degli intervistati dichiara di non essere in cerca di lavoro, fondamentalmente per motivi di studio. I dati Istat, invece, riportano i seguenti valori statistici: tasso di occupazione 87.7%, tasso di disoccupazione 6.1%, tempo lavoro stabile 67.6%, Laurea Specialistica molto efficace/efficace per il lavoro svolto 89%.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Fonti utilizzate: Questionari di valutazione degli insegnamenti (A.A. da 2009-2010 a 2011-2012) Attività di rilevazione realizzata tra gli studenti da parte dei loro rappresentanti in CCL e dal Coordinamento Studentesco 'Il Mattone', che svolge attività di tutoraggio agli studenti iscritti al corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Dall'analisi delle fonti emerge che il corso di laurea in Medicina Veterinaria ha ricevuto dagli studenti valutazioni positive, grazie anche ai miglioramenti introdotti per l'approvazione europea EAEVE. Viene valutata positivamente l'attività di Orientamento a partire dal primo anno nel nuovo ordinamento del corso (cod. 5029).

La parte che segue elenca le principali criticità rilevate, a corredo delle quali vengono riportati commenti e/o suggerimenti.

1. Modalità di esecuzione degli esami: sarebbe auspicabile l'introduzione di prove in itinere per le materie che richiedono un notevole carico di studio di tipo teorico
2. Materiale didattico: Il materiale didattico in aggiunta ai libri di testo (slide, articoli, ecc.) dovrebbe essere fornito ad inizio corso o di volta in volta e non alla fine del corso
3. Calendario degli esami: Sarebbe auspicabile armonizzare le date degli appelli dei vari corsi evitando accavallamenti e/o intervalli di tempo troppo corti tra l'uno e l'altro
4. Esami di profitto: sarebbe auspicabile una maggiore chiarezza ed un maggior rispetto riguardo alle modalità di esecuzione delle prove d'esame (scritto/orale, peso delle due parti sul voto finale, ecc.). Nel caso fosse necessario variare le date degli appelli e/o le aule in cui vengono tenuti, sarebbe opportuno darne comunicazione immediata agli studenti mediante posta elettronica
5. Biblioteca: i libri di testo in biblioteca, anche se presenti in numero sufficiente, in buona parte non sono aggiornati alle ultime edizioni. Sarebbe auspicabile posticipare la chiusura della biblioteca di un'ora (alle 19.30)
6. Tirocinio nell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico: implementare ulteriormente l'aspetto organizzativo e l'impronta didattica delle attività di tirocinio, coinvolgendo ancor di più gli studenti nel percorso diagnostico e terapeutico dei pazienti.
7. Degenza nell' nell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico: per agevolare la coordinazione delle attività cliniche e per realizzare un intervento più efficace ed immediato sui pazienti (comunicazioni tra il personale delle diverse Unità Operative

dell'Ospedale ecc.) si richiede l'acquisto di telefoni senza fili

9. Sala visita grandi animali: manca un altro travaglio per la contenzione dei grossi animali

10. Aule didattiche: la gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento non viene realizzata in modo adeguato (per gestione esterna degli impianti stessi)

## ▶ QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

Dagli incontri con gli ex-allievi nei locali del Dipartimento od in altre occasioni (convegni, seminari, aziende produttrici, ambulatori veterinari, ecc.) si evince che l'esperienza accumulata nella attività professionali post-laurea è utile per esporre dei suggerimenti, volti a migliorare ulteriormente la qualità della didattica, intesa come didattica frontale e didattica pratica.

La prima osservazione si riferisce all'elevato numero di ore impegnate nelle attività pratiche, svoltesi nelle strutture medico-veterinarie del Dipartimento e nelle strutture esterne convenzionate. Ciò penalizza lo studente che deve ritagliare il tempo necessario allo studio (in funzione del superamento degli esami) con una certa difficoltà, però tutto a vantaggio delle capacità operative che permettono di affermarsi prontamente nel mondo professionale.

Una richiesta avanzata (sotto forma di suggerimento) e quella di organizzare nel periodo di tirocinio alcune attività seminariali, in aggiunta a quelle già svolte, allo scopo di acquisire ulteriormente le informazioni indispensabili per affrontare la libera professione senza incorrere in errori metodologici, normativi ed economico-finanziari. A questo proposito, si precisa che attualmente gli ex-allievi esprimono un parere positivo sulle attività seminariali svolte da liberi professionisti o dirigenti industriali o aziendali sugli aspetti degli "sbocchi professionali" e sulle normative di settore e sulle pratiche burocratiche da svolgere, oltre all'impegno finanziario, ai tempi di ammortamento, alle possibilità di affermazione, ecc.

## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'A.A. 2009/10 è stato adottato dalla Facoltà il nuovo ordinamento (cod. 5029), pertanto, al momento, coesistono due ordinamenti di cui il vecchio (cod. 0271) si esaurirà nel presente A.A.

Il nuovo ordinamento ha comportato varie modifiche al piano di studio (in particolare alle esercitazioni pratiche, aumentandole sensibilmente) e introducendo due CFU per anno di lezioni denominate orientamento, svolti dal primo al quinto anno di corso. In questi insegnamenti, gli allievi apprendono gradatamente le modalità di contatto con gli animali di varie specie e l'avviamento alle pratiche cliniche. Inoltre, al quinto anno è previsto lo svolgimento del tirocinio pratico, indispensabile per sostenere l'esame di stato post-laurea, abilitante alla libera professione, con il supporto di professori a contratto arruolati tra professionisti di comprovata esperienza e professionalità, il cui apporto ha contribuito a raggiungere gli obiettivi didattici prefissati. La Facoltà nell'A.A. 2011/12 ha ottenuto, in via definitiva, l'approvazione europea (EAEVE) che comporta il riconoscimento della laurea di Parma in tutti gli stati membri, dimostrando una capacità didattica ed organizzativa a livello delle migliori Facoltà europee.

Il numero degli iscritti al 1° anno di corso è variato, nel triennio, da 71 (2009/10) a 57 (2010/11) a 54 (2011/12), di cui il 63,2% è di nuova immatricolazione, il 25,9% provenienti dal corso triennale L38 (della Facoltà) e il rimanente da altri corsi od atenei.

Provenienza: gli immatricolati puri residenti in Regione hanno oscillato: 40% (2009/10), 53% (2010/11) 36% (2011/12) e possiedono prevalentemente un diploma liceale (scientifico o classico). Nel numero delle matricole è compreso il contingente studenti stranieri che è rimasto invariato nel triennio (2 extra-UE ed 1 cinese; quest'ultimo mai coperto; la maggioranza degli studenti stranieri proviene dallo Stato di Israele). Sono in netta diminuzione gli abbandoni che, nel triennio, sono variati dal 7,04% al 2,88%, a conferma che l'insegnamento ha raggiunto un buon grado di efficacia, così come l'attività di tutorato. La media delle votazioni nel triennio è stata di 25,7/30 con una deviazione standard di 3,2. Conseguentemente i laureati in corso sono aumentati

con un trend costante: dal 32% (2009/10) al 56% (2011/12).

Si rileva un trend negativo negli studenti in Erasmus da 15 (2009/10) a 8 (2011/12). Le preferenze si rivolgono principalmente alla Spagna ed alla Francia, ma sono scelte anche la Germania e l'Ungheria.

Le risorse per la realizzazione del corso di laurea sono congrue: 13 Prof. Ordinari, 22 Prof. Associati, 19 Ricercatori, 33 PTA. Le strutture didattiche sono state aggiornate ed incrementate in occasione dell'approvazione EAEVE, anche se si lamenta tuttora la carenza di laboratori di esercitazioni di tipo non-clinico. Sono stati approvati il progetto ed i fondi per la costruzione dei laboratori citati, da parte dell'Ateneo, e sono in attesa di realizzazione. Al momento, le esercitazioni si svolgono con turni rigidamente programmati che impegnano gli studenti per tempi superiori al dovuto, che sottraggono ore di studio previste nei CFU.

Il personale docente si è reso disponibile (dal presente A.A.) per l'effettuazione di corsi di insegnamento, seminari ed esami, in lingua inglese, che al momento è limitata a corsi del primo

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Il Corso di Laurea prevede, già a partire dal primo anno di corso, fino al termine dell'intero percorso formativo, 2 CFU di Orientamento/anno spesi in differenti settori delle varie attività di pertinenza medico-veterinaria. La stessa indicazione formativa viene attuata nelle attività di Tirocinio che vedono coinvolte ciascuna disciplina medico-veterinaria (45gg/settore); tale iter è finalizzato ad affrontare in modo adeguato l'Esame di Stato che consente di praticare la libera professione e può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o in strutture convenzionate (AUSL, IZS, Stazione sperimentale, Aziende zootecniche, Cliniche private, Mangimifici, Università straniere). In virtù dell'approvazione EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) per il periodo 2011/2012, un numero sempre crescente di laureati ottiene lavoro all'estero (dato confermato anche dalla richiesta di certificati in lingua inglese emessi dalla nostra segreteria studenti, 40-50 negli ultimi tre anni accademici) con grande soddisfazione delle aziende che offrono loro tale opportunità professionale. Il Dipartimento oggi e la Facoltà prima vantano un numero di professori a Contratto consistente (40 professori nel A.A. 2009-2010, 22 nell'A.A. 2010-2011 e 34 nell'A.A. 2011-2012) che vede coinvolti professionisti particolarmente preparati che rappresentano l'eccellenza nei loro specifici settori professionali (buiatria, suinicoltura, animali da reddito e da compagnia, settore alimentare e zootecnico, malattie infettive). Nell'A.A. in atto si sono tenuti alcuni corsi e relativi esami in lingua inglese (modulo di botanica e informatica) ottimo strumento per consentire un'apertura facilitata al mondo lavorativo fuori dai confini italiani. Nel triennio erano attivi tre Corsi di Dottorato in Produzioni animali, biotecnologie veterinarie, qualità e sicurezza degli alimenti, Salute animale, Immunologia, immunopatologia sperimentale e comparata e la Scuola Dottorale in Scienze medico veterinarie; oltre a tre Scuole di Specializzazione in Patologia suina, in Ispezione degli alimenti di origine animale ed in Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche ed un Master in Medicina comportamentale cognitivo zooantropologica. Sono tenuti, inoltre, vari corsi di aggiornamento in ambito Clinico Ortopedico (prevalentemente indirizzato a professionisti impegnati con animali da compagnia). Alma Laurea riporta i seguenti dati: in questi ultimi tre anni si è instaurata una composizione di genere in maggioranza femminile (60.7%) con un'età media pari a 27 anni ed un voto di Laurea medio di 103.5. Dei 497 neoveterinari intervistati il 77.1% dichiara di lavorare. Tra questi il 90.9% lavora nel settore privato, il 75.2% dichiara di aver iniziato a lavorare dopo la Laurea ed il 59% di svolgere lavoro autonomo. Tra i non-occupati, il 69.4% degli intervistati dichiara di non essere in cerca di lavoro, fondamentalmente per motivi di studio. I dati Istat, invece, riportano i seguenti valori statistici: tasso di occupazione 87.7%, tasso di disoccupazione 6.1%, tempo lavoro stabile 67.6%, Laurea Specialistica molto efficace/efficace per il lavoro svolto 89%.

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Le opinioni raccolte da organizzazioni esterne (con accordi di stage/tirocinio curricolare ed extra-curricolare), frequentate dagli

studenti del C di L. in Medicina veterinaria sono le seguenti:

- le attività di tirocinio (obbligatorio al fine di completare il percorso didattico ed affrontare l'esame di stato per l'iscrizione all'albo professionale) si svolgono regolarmente in aziende dei settori zootecnico ed alimentare (per animali e uomo) sotto la responsabilità ed il tutoraggio dei Docenti di ruolo e dei Professori a contratto, regolarmente arruolati dal Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie

- il giudizio dei prof. a contratto è generalmente "molto buono" in base alle capacità degli allievi di apprendere le nuove procedure operative o alla applicazione di quelle già apprese nel corso di studio, verificate durante le attività svolte all'interno ed all'esterno delle strutture del Dipartimento di Scienze medico-veterinarie

- in assonanza anche le Aziende ospitanti testimoniano le capacità di adattamento e di operatività degli studenti

- le precedenti affermazioni trovano conferma nel report stilato dalla Commissione della EAEVE, stilato a seguito delle visite di accreditamento del corso di laurea, svoltesi negli anni 2010 e 2011, che hanno sortito esito positivo con il giudizio finale di "full approved"

- le capacità operative sopra menzionate sono avvalorate dal giudizio della commissione dell'Esame di Stato che dichiara idonei alla libera professione i neo-laureati esaminati

Gli incontri periodici con le aziende e le organizzazioni esterne sono calendarizzate annualmente (ma sarebbe auspicabile semestralmente, in occasioni speciali, quali nuovi input ministeriali, di Dipartimento e della EAEVE), al fine di fissare "lo stato dell'arte" e gli eventuali cambiamenti e miglioramenti suggeriti dall'esperienza di collaborazione tra il Dipartimento e le istituzioni sopra menzionate.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Area Dirigenziale Didattica, nelle sue articolazioni in Settori e Servizi, assolve in modo centralizzato a diverse funzioni connesse alla conduzione dei CdS, come descritto nella struttura organizzativa dell'Area, e collabora in modo coordinato con le funzioni e le strutture didattiche Dipartimentali e dei Centri di servizio.

Le responsabilità nella conduzione del CdS sono descritte nel documento allegato

I documenti che descrivono la struttura organizzativa e le responsabilità per l'assicurazione della qualità a livello di Ateneo sono pubblicati nella Pagina del Presidio di Qualità di Ateneo:

Documenti di riferimento: AQ\_Ruoli.pdf

e AQ\_MODELLO.pdf

Link inserito: <http://www.unipr.it/node/900832>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Programmazione delle azioni di ordinaria gestione (attività, scadenze):

Approvazione offerta formativa

Attribuzione Incarichi didattici

Definizione del calendario accademico (periodi didattici, sessioni d'esame e di laurea)

Orario delle lezioni e calendario appelli

Publicazione web delle informazioni di interesse studenti  
Test d'ammissione  
Attività di tutoraggio  
Attività di Stages e tirocini  
Attività di mobilità internazionale  
Iniziative di job placement

La programmazione delle attività di Assicurazione della Qualità è descritta nella pagina del Presidio della Qualità di Ateneo

Link inserito: [http://www.unipr.it/presidio\\_qualita](http://www.unipr.it/presidio_qualita)

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

scheda A1-c L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

Si propone di incrementare l'attività didattica in lingua inglese allo scopo di porre gli allievi in condizione di seguire lezioni in lingua, nonché stage all'estero in strutture didattiche e/o professionali veterinarie che fornirebbero agli allievi di Parma un'occasione di scambio internazionale, volta anche a creare le condizioni di una eventuale professione veterinaria in un paese estero.

Si propone di invertire il trend degli studenti in Erasmus incrementando una attività di tutorato e di sensibilizzazione verso l'esperienza di studio all'estero.

Le azioni correttive che sono state, e che saranno suggerite in risposta alle criticità evidenziate dagli studenti del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, sono riportate sotto in elenco, facendo riferimento alla numerazione utilizzata nel quadro precedente.

scheda A2-c L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Criticità N. 1- 4: Le osservazioni degli studenti saranno riportate al Direttore del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie ed al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, i quali provvederanno a sollecitare la loro discussione da parte della Commissione Paritetica Docenti - Studenti.

Criticità N. 5: Si ribadisce la necessità di comunicare all'inizio dell'anno accademico, da parte dei docenti, i libri di testo consigliati, al fine di avviare un programma di aggiornamento alle ultime edizioni disponibili da parte della Biblioteca Generale di Medicina Veterinaria. Il servizio prestito libri è particolarmente apprezzato dagli utenti, tuttavia si lamenta un marcato ritardo nella riconsegna dei testi e spesso il personale di servizio è costretto a sollecitarne la restituzione. La gestione degli orari di apertura della Biblioteca Generale è di sola competenza dell'Ateneo e pertanto verrà inoltrata richiesta di estensione dell'orario di apertura al Magnifico Rettore.

Criticità N. 6: A partire dal 1 gennaio 2013, presso l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie è stato potenziato il servizio di medicina d'urgenza con l'introduzione di figure professionali qualificate alle quali è affidata, secondo una turnazione che copre le 24 ore giornaliere, la gestione delle urgenze di secondo livello negli ambiti clinico, ostetrico-ginecologico, radiologico e chirurgico e quella dei pazienti ospedalizzati. Questa attività viene espletata da personale Docente e Ricercatore del Dipartimento e, per quanto riguarda l'anestesiologia e la chirurgia d'urgenza nel periodo di chiusura al pubblico dell'Ospedale (pomeriggio, notti e week end) sono stati attivati quattro contratti (due per anestesisti e due per chirurghi) con liberi professionisti operanti sul territorio.

Criticità N. 7: La prima settimana del Tirocinio Pratico è riservata agli incontri tra i laureandi e rappresentanti del mondo del lavoro. In totale sono svolti 20 seminari di 2 ore ciascuno in cui sono esposti agli allievi le opportunità professionali per il neolaureato in Medicina Veterinaria. Questa attività seminariale potrebbe essere incrementata, affinché siano soddisfatte le richieste dei laureandi che vedono in questa attività la possibilità di ricevere le informazioni essenziali per affrontare con maggiore consapevolezza la carriera in campo veterinario.

Tra i temi richiesti si segnalano: prassi burocratiche, normativa per l'apertura e la gestione di una struttura ambulatoriale, il ruolo e le conoscenze specifiche per affrontare la carriera nell'industria mangimistica, il ruolo e le conoscenze specifiche per affrontare la carriera nell'industria delle derrate alimentari di origine animale.

Criticità N. 8: Già da ottobre 2012 è stata fatta richiesta presso gli uffici competenti dell'Ateneo di un telefono cordless da installare nei locali di degenza degli animali da compagnia. I tecnici dell'Ateneo hanno ravvisato delle difficoltà relative alle schermature necessarie per evitare interferenze con le apparecchiature diagnostiche. Al fine di superare questa difficoltà è stata fatta richiesta, in subordine, di un telefono cellulare. Tale richiesta è in attesa di risposta.

Criticità N. 9: Un travaglio per bovini è posizionato dall'anno 2005 nella sala visita grossi animali dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico. Un secondo travaglio è stato recentemente posizionato nei locali della stazione di monta del Dipartimento, al fine di consentire visite cliniche sul cavallo.

Criticità N. 10: Gli impianti di riscaldamento e di condizionamento dei locali del Dipartimento sono gestiti mediante controllo remoto dalla ditta affidataria Manutencoop, secondo specifico contratto stipulato con l'Ateneo. Sarà inoltrata al Magnifico Rettore richiesta di ottimizzazione dell'utenza.

#### scheda A3-c L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

In un'ottica di apertura e confronto con il mondo produttivo, il Dipartimento sta valutando la possibilità di creare un forum che inter-connetta il mondo professionale con il corpo docente attraverso un link aperto di confronto produttivo intellettuale e professionalizzante. Si ipotizza, inoltre, di intensificare i seminari svolti da professionisti ed esperti esterni all'Ateneo focalizzando, da un lato, le possibilità/prospettive professionali individuando le condizioni per una affermazione professionale dei nostri laureati e, dall'altro, favorendo una crescita intellettuale basata sulle differenti visioni prospettive in tema sanità, sia del mondo accademico come pure dei liberi professionisti operanti sul territorio.

#### ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEI CONTROLLI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA

- relativamente alla scheda A1-c si incrementerà un'attività di sensibilizzazione dei docenti al fine di aderire alla internazionalizzazione con attività didattiche da svolgersi in lingua inglese, di diversa natura: lezioni, seminari, materiale iconografico, materiale di studio, ecc I risultati saranno riportati anche nella programmazione didattica, relativamente ai corsi in lingua che si formalizza nei mesi di marzo e aprile.

Al fine di raggiungere dei risultati soddisfacenti per le attività in Erasmus si fissano incontri semestrali con la commissione Erasmus per formulare le strategie atte allo scopo prefissato (indicativamente a settembre ed a marzo). Le operazioni citate si svolgeranno a cura del Presidente del CdS.

- relativamente alla scheda A2-c criticità 1-4: il Presidente del CdS fissa un incontro specifico con il comitato paritetico studenti-docenti per fissare la strategia di miglioramento da svolgersi nel mese di giugno di ogni anno, cui seguirà un incontro con il corpo docente per l'applicazione dei suggerimenti elaborati

La realizzazione ed il coordinamento dei programmi di insegnamento prevede una prima fase di inserimento dei programmi nella SUA-CdS entro il 30/06/2013 sotto il controllo dei Coordinatori dei Corsi integrati, del Responsabile della Qualità del corso di studio e del Presidente del Corso. Successivamente la Commissione didattica avvierà il lavoro di coordinamento dei programmi per un corretto raggiungimento degli obiettivi del corso.

- criticità 5: nel mese di giugno di ogni anno si raccolgono le informazioni dei docenti sui nuovi testi di studio consigliati e si comunicano alla Biblioteca Gen. di Medicina Veterinaria. Operazione che si svolgerà a cura del Presidente del CdS e coadiuvato dal personale SSD della didattica

- criticità 6: nel mese di gennaio di ogni anno si fissa un incontro per i docenti coinvolti nell'attività di tirocinio e di emergenza dell'Ospedale didattico Veterinario per assicurare le esigenze del servizio e l'espletamento della relativa attività didattica. Operazione che si svolgerà a cura del Direttore del Dipartimento e del Presidente del CdS.

- criticità 7: nel mese di novembre di ogni anno saranno proposti ed organizzati i seminari da svolgersi nel primo periodo del tirocinio pratico (prima settimana del mese di febbraio) a cura di esperti esterni delle professioni veterinarie, allo scopo di fornire le nozioni utili all'inserimento nel mondo della professione sia essa libera che dipendente. Operazione che si svolgerà a cura del Presidente del CdS e del comitato paritetico studenti-docenti.

- nel mese di settembre e di gennaio di ogni anno saranno fissati i criteri con i quali si espletano i controlli "a campione" sulla presenza in aula del docente. Operazione che si svolgerà a cura del Direttore di Dipartimento e del Presidente del CdS e coadiuvato dal personale SSD della didattica.

- nel mese di ottobre di ogni anno saranno rese note agli studenti le prassi di segnalazione al Presidente del CdS del mancato rispetto degli orari di ricevimento da parte dei docenti. Operazione che si svolgerà a cura del Presidente del CdS e coadiuvato dal personale SSD della didattica.

- nell'ultima settimana di insegnamento di ogni modulo didattico (nel 1° e 2° semestre) saranno distribuite agli studenti, a cura di funzionari del PTA, le schede di valutazione dei docenti e della didattica, che saranno poi raccolte contestualmente dallo stesso funzionario e sigillate e siglate pubblicamente. Operazione che si svolgerà a cura del Direttore di Dipartimento e del Presidente



del CdS e coadiuvato dal personale SSD della didattica. Tale operazione sarà in uso sino all'organizzazione ed all'avvio della prassi automatizzata/informatizzata.

- Il GAV si riunirà almeno una volta nei mesi di giugno, luglio, settembre, ottobre, novembre e dicembre 2013 per monitorare l'andamento delle attività finalizzate a migliorare la qualità del corso di laurea ed il Consiglio di Corso di Laurea verrà informato con cadenza trimestrale dell'andamento del monitoraggio.

## ▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

Tempi e modalità di conduzione del riesame sono descritti nella pagina del Presidio della Qualità di Ateneo

## ▶ | Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi di PARMA
<b>Nome del corso</b>	Medicina veterinaria
<b>Classe</b>	LM-42 - Medicina veterinaria
<b>Nome inglese</b>	Veterinary Medicine
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://medvet.unipr.it/">http://medvet.unipr.it/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unipr.it/arpa/tasse/">http://www.unipr.it/arpa/tasse/</a>

## ▶ | Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	UBALDI Antonio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	SCIENZE MEDICO - VETERINARIE

## ▶ | Docenti di Riferimento

--	--	--	--	--	--	--	--

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BRINDANI	Franco	VET/04	PO	1	Caratterizzante	1. Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2) 2. CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
2.	BERTINI	Simone	VET/07	PA	1	Caratterizzante	1. TOSSICOLOGIA
3.	CAVIRANI	Sandro	VET/05	PO	1	Caratterizzante	1. MALATTIE INFETTIVE II 2. EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA
4.	GRASSELLI	Francesca	VET/02	PA	1	Base	1. FISILOGIA VETERINARIA II 2. FISILOGIA I E ETOLOGIA
5.	KRAMER	Laura Helen	VET/06	PA	1	Caratterizzante	1. PARASSITOLOGIA 2. MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
6.	MARTELLI	Paolo	VET/08	PO	1	Caratterizzante	1. CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) 2. CLINICA MEDICA VETERINARIA
7.	PANU	Rino	VET/01	PO	1	Base	1. ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2
8.	PARMIGIANI	Enrico	VET/10	PO	.5	Caratterizzante	1. TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI 2. CLINICA OSTETRICA VETERINARIA 3. CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA)
9.	QUINTAVALLA	Fausto	VET/08	PO	1	Caratterizzante	1. TERAPIA MEDICA VETERINARIA 2. TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)
10.	RAMONI	Roberto	BIO/10	PA	1	Base	1. BIOCHIMICA 1 2. BIOCHIMICA 2 3. PROPEDEUTICA BIOCHIMICA
11.	SUPERCHI	Paola	AGR/18	PO	1	Caratterizzante	1. ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE
12.	ZANICHELLI	Stefano	VET/09	PO	1	Caratterizzante	1. CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA) 2. CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 3. ANESTESIOLOGIA (PRATICA) 4. ANESTESIOLOGIA
13.	BORGHETTI	Paolo	VET/03	PO	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PANGALLO	GIOVANNI	giovanni.pangalloo@studenti.unipr.it	
PELLEGRI	AMANDA	amanda.pellegrini@studenti@unipr.it	
SERRAGLIO	FRANCESCO	francesco.serraglio@studenti.unipr.it	
MEZZANI	AMELIA	amelia.mezzani@studenti.unipr.it	
ROSSI	CARLO	carlo.rossi@studenti.unipr.it	



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
UBALDI	ANTONIO
OSSIPRANDI	MARIA CRISTINA
RAMONI	ROBERTO
SABBIONI	ALBERTO
FUSARI	ANTONELLA
SERRAGLIO	FRANCESCO



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SUPERCHI	Paola	paola.superchi@unipr.it
OSSIPRANDI	Maria Cristina	mariacristina.ossiprandi@unipr.it

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 52
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ► Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## ► Sedi del Corso

<b>Sede del corso: del Taglio 10 43126 - PARMA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2013
Utenza sostenibile	57

## ► Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	5029
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<b>12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a></b>

## ► Date

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	24/05/2011
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	03/06/2011

Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2011
Data di approvazione del senato accademico	16/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	24/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## ► Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del corso di laurea si è resa necessaria per rispondere alle nuove esigenze della professione medico veterinaria in ambito comunitario. La progettazione del corso si è sviluppata ispirandosi alle linee guida ricomprese nel sistema di valutazione delle Facoltà di Medicina Veterinaria europee "Manual Standard Operating Procedures 2007" (SOP 2007) sotto l'egida dell'"European Association of Establishment for Veterinary Education". L'applicazione delle SOP 2007 si è contestualizzata di concerto con gli Ordini dei Medici Veterinari Provinciali, ASL, Istituti Zooprofilattici, con i Sindacati dei medici veterinari pubblici e dei liberi professionisti per rispondere alle nuove esigenze di conoscenza, abilità e competenza, teorico-pratiche, che la professione oggi richiede in seno all'UE.

La progettazione del corso ha previsto un'attenta ricognizione e analisi delle risorse umane disponibili, docenti (SSD) e personale tecnico-amministrativo, nonché la valutazione dell'appropriatezza delle infrastrutture, della congruità delle attrezzature e delle apparecchiature inventariate e l'esistenza di una rete, locale e nazionale, delle convenzioni di tirocinio con partner istituzionali, dell'imprenditoria agro-zootecnica e dell'industria alimentare.

La trasformazione del corso di laurea è quindi il risultato di una valutazione delle potenzialità formative in essere e di un confronto critico tra il percorso formativo attuale e quello richiesto dal mercato del lavoro della UE.

## ► Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La trasformazione del corso di laurea si è resa necessaria per rispondere alle nuove esigenze della professione medico veterinaria in ambito comunitario. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto. La produzione scientifica dei docenti della Facoltà è ampiamente documentata. I candidati devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale. L'andamento degli iscritti al 1° anno rispetta il numero programmato. Il corso è frequentato da studenti provenienti prevalentemente da fuori regione. L'andamento delle immatricolazioni rispetta il numero programmato. L'andamento degli abbandoni risulta al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta sopra la media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di studio intrapreso per oltre il 90%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno risulta sotto il valore di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta buono. Buono è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.



## Note relative alle attività di base



## Note relative alle altre attività



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il laureato magistrale in medicina veterinaria necessita di un affinamento delle connessioni formative che sussistono tra le materie cliniche, zootecniche ed ispettive nella dimensione della complessità del sapere e del saper fare e pertanto è essenziale implementare le specifiche conoscenze/competenze/abilità delle attività caratterizzanti per il completamento della preparazione professionale, interdisciplinare (SSD preclinici) e transculturale (SSD clinici, zootecnici e ispettivo), del medico veterinario che deve operare nel contesto sanitario dell'Unione Europea.



## Note relative alle attività caratterizzanti



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	6	6	6
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				

Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	BIO/01 Botanica generale BIO/05 Zoologia	6	6	6
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	15	15	12
Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01 Anatomia degli animali domestici VET/02 Fisiologia veterinaria	40	40	30
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 58:		67		
<b>Totale Attività di Base</b>		67 - 67		

## ▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnica speciale AGR/20 Zoocolture	20	20	20
Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	30	30	20
Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	36	36	30
Discipline cliniche veterinarie	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria VET/08 Clinica medica veterinaria VET/09 Clinica chirurgica veterinaria VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	60	60	55
Discipline delle metodologie informatiche e statistiche	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	5	5	5

**Totale Attività Caratterizzanti**

151 - 151

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale			
	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico			
	AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 - Zootecnica speciale			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	17	17	12
	VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale			
	VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici			
	VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
VET/07 - Farmacologia e tossicologia veterinaria				
VET/08 - Clinica medica veterinaria				
VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria				
VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria				
<b>Totale Attività Affini</b>				<b>17 - 17</b>

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-



Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	45	45
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>65 - 65</b>	

 **Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>
Range CFU totali del corso	300 - 300

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2011	211301205	<b>ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE</b> (modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA)	AGR/18	<b>Docente di riferimento</b> Paola SUPERCHI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	AGR/18	52
2	2011	211301207	<b>ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA</b> (modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA)	AGR/18	Afro QUARANTELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	AGR/18	52
3	2013	211301249	<b>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1</b> (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA)	VET/01	Maddalena BOTTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PARMA	VET/01	76
4	2013	211301250	<b>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2</b> (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA)	VET/01	<b>Docente di riferimento</b> Rino PANU <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/01	88
5	2011	211301208	<b>ANATOMIA PATOLOGICA I</b> (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE)	VET/03	Anna Maria CANTONI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/03	80
6	2011	211301210	<b>ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE</b> (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE)	VET/03	Attilio CORRADI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/03	92
7	2012	211301227	<b>ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA</b>	VET/01	Ferdinando GAZZA <i>Prof. IIa fascia</i>	VET/01	80

					Università degli Studi di PARMA		
8	2010	211301170	<b>ANESTESIOLOGIA</b> (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Stefano ZANICHELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/09	28
9	2010	211301172	<b>ANESTESIOLOGIA (PRATICA)</b> (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Stefano ZANICHELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/09	10
10	2013	211301251	<b>BIOCHIMICA 1</b> (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)	BIO/10	<b>Docente di riferimento</b> Roberto RAMONI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	BIO/10	40
11	2013	211301253	<b>BIOCHIMICA 2</b> (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)	BIO/10	<b>Docente di riferimento</b> Roberto RAMONI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	BIO/10	36
12	2013	211301254	<b>BIOCHIMICA APPLICATA</b> (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)	BIO/12	Docente non specificato		40
13	2009	211301150	<b>BIOCHIMICA CELLULARE APPLICATA</b> (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA)	BIO/12	Docente non specificato		12
14	2010	211301173	<b>BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Fabio DE RENSIS <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/02	16
			<b>BIOTECNOLOGIE APPLICATE</b>	Non è stato indicato il settore	Stefano GROLLI <i>Ricercatore</i>		

15	2010	211301173	<b>ALLE PRODUZIONI ANIMALI</b>	dell'attività formativa	Università degli Studi di PARMA	BIO/10	8
16	2010	211301173	<b>BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Roberta SALERI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PARMA	VET/02	8
17	2013	211301255	<b>BOTANY</b> (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY)	BIO/01	Docente non specificato		36
18	2013	211301257	<b>CHIMICA</b> (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA)	BIO/10	Docente non specificato		36
19	2010	211301174	<b>CITOLOGIA DIAGNOSTICA</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Rosanna DI LECCE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PARMA	VET/03	32
20	2009	211301152	<b>CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA</b> (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Stefano ZANICHELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/09	60
21	2009	211301153	<b>CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Stefano ZANICHELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/09	20
22	2009	211301155	<b>CLINICA MEDICA VETERINARIA</b> (modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA)	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Paolo MARTELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/08	60
23	2009	211301156	<b>CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di CLINICA MEDICA	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Paolo MARTELLI <i>Prof. la fascia</i>	VET/08	20

			VETERINARIA)		Università degli Studi di PARMA		
24	2009	211301158	<b>CLINICA OSTETRICA VETERINARIA</b> (modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA)	VET/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Enrico PARMIGIANI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/10	48
25	2009	211301159	<b>CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA)	VET/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Enrico PARMIGIANI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/10	40
26	2010	211301175	<b>CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE</b>	VET/04	<b>Docente di riferimento</b> Franco BRINDANI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/04	24
27	2010	211301175	<b>CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE</b>	VET/04	Silvia BONARDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/04	8
28	2010	211301176	<b>DIAGNOSTICA DI LABORATORIO</b> (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOLOGIA MEDICA)	VET/08	Antonio UBALDI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/08	16
29	2009	211301160	<b>DIAGNOSTICA TAC IN MEDICINA VETERINARIA</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Giacomo GNUDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/09	16
30	2009	211301160	<b>DIAGNOSTICA TAC IN MEDICINA VETERINARIA</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività	Antonella VOLTA <i>Ricercatore</i>	VET/09	16

				formativa	Università degli Studi di PARMA	
31	2013	211301259	<b>ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA</b> (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY)	AGR/01	Docente non specificato	60
32	2012	211301228	<b>EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA</b> (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Sandro CAVIRANI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/05 40
33	2011	211301212	<b>FARMACOLOGIA</b> (modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA)	VET/07	Alessandro MENOZZI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PARMA	VET/07 56
34	2013	211301261	<b>FISICA APPLICATA</b> (modulo di FISICA APPLIC., MATEM. DI BASE APPLIC. SCIENZE BIOMED., INFORMATICA)	FIS/07	Claudio OLEARI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	FIS/01 36
35	2012	211301230	<b>FISIOLOGIA I E ETOLOGIA</b> (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA)	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Francesca GRASSELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/02 60
36	2012	211301232	<b>FISIOLOGIA VETERINARIA I</b> (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA)	VET/02	Giuseppina BASINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/02 56
37	2012	211301233	<b>FISIOLOGIA VETERINARIA II</b> (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA)	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Francesca GRASSELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/02 56
					Giuseppina BASINI	

38	2012	211301235	<b>FISIOLOGIA VETERINARIA II ED</b> <b>ENDOCRINOLOGIA</b> (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA)	VET/02	VET/02	60
----	------	-----------	---	--------	--------	----

39	2013	211301263	<b>INFORMATIC</b> (modulo di FISICA APPLIC.,MATEM.DI BASE APPLIC.SCIENZE BIOMED., INFORMATIC)	ING-INF/05	Docente non specificato		60
40	2010	211301178	<b>ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE</b>	VET/04	Adriana IANIERI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/04	104
41	2013	211301264	<b>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA</b> (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA)	VET/01	Antonio CACCHIOLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PARMA	VET/01	68
42	2011	211301214	<b>MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA'â PUBBLICA</b>	VET/05	Gaetano DONOFRIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/05	92
43	2010	211301179	<b>MALATTIE INFETTIVE II</b> (modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Sandro CAVIRANI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/05	48
44	2012	211301236	<b>MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI</b> (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI)	VET/06	<b>Docente di riferimento</b> Laura Helen KRAMER <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/06	48
45	2013	211301266	<b>MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMICHE</b> (modulo di FISICA APPLIC.,MATEM.DI BASE APPLIC.SCIENZE BIOMED., INFORMATIC)	MAT/06	Docente non specificato		36



46 2010 211301181 **MEDICINA DI LABORATORIO**

Non è stato  
indicato il settore  
dell'attività  
formativa

VET/05 16

					Università degli Studi di PARMA		
47	2010	211301181	<b>MEDICINA DI LABORATORIO</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Antonio UBALDI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/08	16
48	2009	211301161	<b>MEDICINA INTERNA - GESTIONE DEL PAZIENTE</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Ezio BIANCHI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PARMA	VET/08	32
49	2010	211301182	<b>MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE</b> (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)	VET/08	Antonio UBALDI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/08	32
50	2010	211301184	<b>MEDICINA OPERATORIA</b> (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)	VET/09	Filippo Maria MARTINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/09	44
51	2010	211301185	<b>MEDICINA OPERATORIA (PRATICA)</b> (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)	VET/09	Filippo Maria MARTINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/09	20
52	2012	211301238	<b>MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</b> (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	Maria Cristina OSSIPRANDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/05	68
53	2009	211301162	<b>ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	<b>Docente di riferimento</b> Fausto QUINTAVALLA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/08	16
54	2009	211301162	<b>ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività	Anna Maria CANTONI <i>Prof. IIa fascia</i>	VET/03	8

				formativa	Università degli Studi di PARMA		
55	2009	211301162	<b>ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Antonella VOLTA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PARMA	VET/09	8
56	2010	211301192	<b>OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE</b> (modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)	VET/10	Enrico BIGLIARDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/10	100
57	2010	211301194	<b>OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA)</b> (modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)	VET/10	Enrico BIGLIARDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/10	40
58	2012	211301242	<b>PARASSITOLOGIA</b> (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI)	VET/06	<b>Docente di riferimento</b> Laura Helen KRAMER <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/06	44
59	2010	211301195	<b>PATOLOGIA AVIARE</b> (modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE)	VET/05	Clotilde Silvia CABASSI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/05	56
60	2011	211301219	<b>PATOLOGIA CHIRURGICA</b> (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)	VET/09	Barbara SIMONAZZI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PARMA	VET/09	40
61	2012	211301243	<b>PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA</b>	VET/03	<b>Docente di riferimento</b> Paolo BORGHETTI <i>Prof. I Fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/03	92
			<b>PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA</b>		Cecilia QUINTAVALLA <i>Prof. IIa fascia</i>		

62	2010	211301196	(modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)	VET/08	Università degli Studi di PARMA	VET/08	68
63	2010	211301197	<b>PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)	VET/08	Cecilia QUINTAVALLA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/08	20
64	2010	211301198	<b>PRODUZIONI ANIMALI E TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente non specificato		24
65	2010	211301198	<b>PRODUZIONI ANIMALI E TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Alberto SABBIONI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	AGR/17	8
66	2013	211301270	<b>PROPEDEUTICA BIOCHIMICA</b> (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA)	BIO/10	<b>Docente di riferimento</b> Roberto RAMONI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	BIO/10	44
67	2011	211301221	<b>RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI</b> (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)	VET/09	Giacomo GNUDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/09	60
68	2011	211301222	<b>RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA)</b> (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)	VET/09	Giacomo GNUDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/09	40
69	2010	211301199	<b>SEMEIOTICA CHIRURGICA</b> (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)	VET/09	Filippo Maria MARTINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/09	44
70	2010	211301200	<b>SEMEIOTICA CHIRURGICA (PRATICA)</b> (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)	VET/09	Filippo Maria MARTINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/09	10

71	2010	211301201	<b>SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA</b> (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)	VET/08	Maurizio DONDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/08	40
72	2010	211301202	<b>SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)	VET/08	Maurizio DONDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/08	20
73	2009	211301167	<b>TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI</b>	VET/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Enrico PARMIGIANI <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/10	16
74	2009	211301167	<b>TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI</b>	VET/10	Enrico BIGLIARDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/10	8
75	2009	211301167	<b>TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI</b>	VET/10	Giorgio MORINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PARMA	VET/10	8
76	2010	211301203	<b>TERAPIA MEDICA VETERINARIA</b> (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Fausto QUINTAVALLA <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/08	56
77	2010	211301204	<b>TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Fausto QUINTAVALLA <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/08	20
			<b>TOSSICOLOGIA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Simone		

78	2011	211301224	(modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA)	VET/07	BERTINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/07	56
79	2009	211301169	<b>TRAUMATOLOGIA E GESTIONE DEL PAZIENTE POLITRAUMATIZZATO</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Filippo Maria MARTINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/09	16
80	2009	211301169	<b>TRAUMATOLOGIA E GESTIONE DEL PAZIENTE POLITRAUMATIZZATO</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Barbara SIMONAZZI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PARMA	VET/09	16
81	2011	211301225	<b>Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 1)</b> (modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI)	VET/04	Silvia BONARDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/04	56
82	2011	211301226	<b>Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2)</b> (modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI)	VET/04	<b>Docente di riferimento</b> Franco BRINDANI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PARMA	VET/04	56
83	2013	211301271	<b>ZOOLOGIA</b> (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA)	BIO/05	Pier Giovanni BRACCHI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	BIO/05	40
84	2012	211301244	<b>ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO</b>	AGR/17	Alberto SABBIONI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	AGR/17	64
85	2012	211301246	<b>ZOOTECNICA SPECIALE</b> (modulo di ZOOTECNICA SPECIALE)	AGR/19	Andrea SUMMER <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PARMA	AGR/19	44
			<b>ZOOTECNICA SPECIALE (B)</b>		Andrea SUMMER <i>Prof. IIa fascia</i>		

86	2012	211301247	(modulo di ZOOTECNICA SPECIALE)	AGR/19	Università degli Studi di PARMA	AGR/19	56
----	------	-----------	---------------------------------	--------	---------------------------------	--------	----

---

ore totali	3552
------------	------

---



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno)</i>	6	6	6 - 6
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica ↳ <i>MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE (1 anno)</i>			
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	BIO/05 Zoologia ↳ <i>ZOOLOGIA (1 anno)</i>	6	6	6 - 6
	BIO/01 Botanica generale ↳ <i>BOTANY (1 anno)</i>			
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica ↳ <i>BIOCHIMICA APPLICATA (1 anno)</i>	15	15	15 - 15
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA 1 (1 anno)</i>			
	↳ <i>BIOCHIMICA 2 (1 anno)</i>			
	↳ <i>CHIMICA (1 anno)</i>			
↳ <i>PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno)</i>				
	VET/02 Fisiologia veterinaria ↳ <i>FISIOLOGIA I E ETOLOGIA (2 anno)</i>			
	↳ <i>FISIOLOGIA VETERINARIA I (2 anno)</i>			



Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	↳ <i>FISIOLOGIA VETERINARIA II (2 anno)</i>	40	40	40 - 40
	↳ <i>FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA (2 anno)</i>			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici			
	↳ <i>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 (1 anno)</i>			
	↳ <i>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 (1 anno)</i>			
	↳ <i>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA (1 anno)</i>			
	↳ <i>ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA (2 anno)</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 67 (minimo da D.M. 58)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			67	67 - 67

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico	20	20	20 - 20
	↳ <i>ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (2 anno)</i>			
	AGR/19 Zootecnica speciale			
	↳ <i>ZOOTECNICA SPECIALE (2 anno)</i>			
	↳ <i>ZOOTECNICA SPECIALE (B) (2 anno)</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
↳ <i>ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE (3 anno)</i>				
↳ <i>ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA (3 anno)</i>				
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
	↳ <i>MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (2 anno)</i>			

Discipline delle malattie infettive ed infestive	↳ <i>PARASSITOLOGIA (2 anno)</i>			
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici	30	30	30 - 30
	↳ <i>EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (2 anno)</i>			
	↳ <i>MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA (2 anno)</i>			
	↳ <i>MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA (3 anno)</i>			
	↳ <i>MALATTIE INFETTIVE II (4 anno)</i>			
Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	↳ <i>PATOLOGIA AVIARE (4 anno)</i>			
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
	↳ <i>Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 1) (3 anno)</i>			
	↳ <i>Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2) (3 anno)</i>			
	↳ <i>ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (4 anno)</i>	36	36	36 - 36
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria			
↳ <i>PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA (2 anno)</i>				
↳ <i>ANATOMIA PATOLOGICA I (3 anno)</i>				
↳ <i>ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE (3 anno)</i>				
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
	↳ <i>OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1 (4 anno)</i>			
	↳ <i>OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2 (4 anno)</i>			
	↳ <i>CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (5 anno)</i>			
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			
	↳ <i>PATOLOGIA CHIRURGICA (3 anno)</i>			
↳ <i>RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (3 anno)</i>				

Discipline cliniche veterinarie	↳ <i>MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA (4 anno)</i>	60	60	60 - 60
	↳ <i>SEMEIOTICA CHIRURGICA (4 anno)</i>			
	↳ <i>CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (5 anno)</i>			
	VET/08 Clinica medica veterinaria			
	↳ <i>MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE (4 anno)</i>			
	↳ <i>PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (4 anno)</i>			
	↳ <i>TERAPIA MEDICA VETERINARIA (4 anno)</i>			
	↳ <i>sEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (4 anno)</i>			
	↳ <i>CLINICA MEDICA VETERINARIA (5 anno)</i>			
	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria			
	↳ <i>FARMACOLOGIA (3 anno)</i>			
	↳ <i>TOSSICOLOGIA (3 anno)</i>			
	Discipline delle metodologie informatiche e statistiche			
	↳ <i>INFORMATIC (1 anno)</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 151 (minimo da D.M. 130)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			151	151 - 151

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	↳ <i>ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA (1 anno)</i>			
	VET/08 Clinica medica veterinaria			
	↳ <i>PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno)</i>			

Attività formative affini o integrative	↳ SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno)	17	17	17 - 17 min 12
	↳ TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno)			
	↳ CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno)			
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			
	↳ RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) (3 anno)			
	↳ MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) (4 anno)			
	↳ CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno)			
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
	↳ OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA) (4 anno)			
	↳ CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno)			
<b>Totale attività Affini</b>			17	17 - 17

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	45	45 - 45
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		65	65 - 65

---

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**300**

---

**CFU totali inseriti**

300

300 - 300

---